



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessore alle Opere Pubbliche, Protezione Civile e Autonomie locali
Via Vannetti, 32 – 38100 TRENTO
Tel . 0461/492600 – Fax 0461/492606
e-mail: ass.trasporti@provincia.tn.it

Trento, 5 OTT. 2008

Prot. 13506

Egregi Signori

Assessori provinciali

**Segretario generale della Presidenza
della Giunta provinciale**

Dirigenti Generali

Responsabili dei Progetti speciali

Dirigenti di Servizio

LORO SEDI

Spettabile

Regione Trentino Alto Adige

Piazza Dante, 15

38100 TRENTO

Egregi Signori

Presidenti dei Comprensori

LORO SEDI

Spettabili

Enti Funzionali della

Provincia autonoma di Trento

LORO SEDI

Spettabile

Trentino Trasporti S.p.A.

Via Innsbruck, 65

38100 TRENTO

Spettabile
Trentino Servizi S.p.A.
Via Manzoni, 24
38068 ROVERETO

Spettabile
Trentino Parcheggi
Via Brennero, 98
38100 TRENTO

Spettabile
Università degli Studi di Trento
Via Belenzani, 12
38100 TRENTO

Spettabile
Opera Universitaria
Via Zanella, 1/A
38100 TRENTO

Spettabile
U.P.I.P.A.
**Unione prov.le Istituzioni per
l'Assistenza**
Via Sighele, 7
38100 TRENTO

Spettabile
Agenzia per lo sviluppo
Via Zeni, 8
38068 ROVERETO

Spettabile
**Agenzia Provinciale per la
Protonterapia – ATreP**
Via Perini, 181
38100 TRENTO

Spettabile
**Azienda Speciale Provinciale per
l'Energia
ASPE**
Via Petrarca, 32
38100 TRENTO

Spettabile
**Associazione degli Industriali
della Provincia di Trento**
Via De Gasperi, 77
38100 TRENTO

Spettabile
**Associazione Artigiani e Piccole
imprese della provincia di Trento**
Via Brennero, 182
38100 TRENTO

Spettabile
**Unione Commercio, Turismo
e Attività di Servizio**
Via Solteri, 78
38100 TRENTO

Spettabile
Confesercenti del Trentino
Via Maccani, 207
38100 TRENTO

Spettabile
**Federazione Trentina delle
Cooperative**
Via Segantini, 10
38100 TRENTO

Spettabile
**Federazione provinciale dei Consorzi
irrigui e di miglioramento fondiario**
Via Giusti, 40
38100 TRENTO

Spettabile
**Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Trento**
Piazza S.M. Maggiore, 23
38100 TRENTO

Spettabile
**Ordine degli Architetti della
Provincia di Trento**
Galleria Legionari Trentini, 4
38100 TRENTO

Spettabile
**Collegio dei Geometri della
Provincia di Trento**
Via Brennero, 52
38100 TRENTO

Spettabile
**Collegio dei Periti industriali della
Provincia di Trento**
Galleria Tirrena, 10
38100 TRENTO

Spettabile
**Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura**
Via Bezzi, 28
38068 ROVERETO TN

Spettabile
**Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura**
Via Calepina, 13
38100 TRENTO

Spettabile
C.G.I.L. del Trentino
Via Muredei, 8
38100 TRENTO

Spettabile
C.I.S.L. del Trentino
Via S. Croce, 71
38100 TRENTO

Spettabile
U.I.L. del Trentino
Via Prepositura, 48
38100 TRENTO

Spettabile
Tecnofin Immobiliare Srl
Via Grazioli, 25
38100 TRENTO

Spettabile
Azienda Multiservizi Rovereto
Via Pasqui, 10
38068 ROVERETO (TN)

Spettabile
Informatica Trentina S.p.A.
Via Gilli, 2
38100 TRENTO

Spettabili
Istituti Scolastici
S E D E

Spettabile
Patrimonio del Trentino S.p.A.
Via Gilli, 2
38100 TRENTO

e, p.c. Spettabile
Consorzio dei Comuni Trentini
Via Torre Verde, 21
38100 TRENTO

Si ritiene utile trasmettere in allegato il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/CE" (cd. Nuovo Codice degli appalti), unitamente ad un breve commento a margine delle singole disposizioni predisposto in collaborazione con il Consorzio Trentino dei Comuni.

Si evidenzia che sono state commentate le disposizioni in materia di lavori pubblici, individuando quelle che trovano diretta applicazione nell'ordinamento provinciale e quelle che non trovano applicazione.

Per quanto attiene al riparto delle competenze tra Stato e Provincia Autonoma di Trento, si evidenzia che è pendente ricorso avanti alla Corte Costituzionale per la presunta illegittimità degli art. 4 comma 3 e art. 5 commi 1, 2 e 4 del decreto legislativo 163/2006, per violazione delle competenze in materia di ordinamento degli uffici provinciali, di lavori pubblici di interesse provinciale, di assunzione diretta di servizi pubblici e della correlativa potestà amministrativa attribuite alla Provincia Autonoma dallo Statuto e dalle relative norme di attuazione.

In attesa del pronunciamento della Suprema Corte, si è proceduto a commentare le singole disposizioni in base all'ambito oggettivo di applicazione della normativa provinciale di cui all'art. 3 della Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26. Per maggior chiarezza, si ricorda la legge provinciale disciplina in via esclusiva i lavori pubblici di interesse provinciale di importo inferiore a quello costituente la soglia per l'applicazione della normativa comunitaria (euro 5.278.000). Per gli appalti di importo superiore alla soglia comunitaria, trova applicazione la normativa statale di adeguamento al diritto comunitario o la normativa provinciale qualora si tratti di istituti non disciplinati dalla normativa comunitaria. Per gli istituti non disciplinati dalla normativa provinciale, trova applicazione la normativa dello Stato, sia sopra che sotto la soglia comunitaria, in virtù del rinvio operato dall'art. 64 della legge provinciale n. 26/93, che recita testualmente "per quanto non espressamente disposto si applicano le vigenti disposizioni statali in materia di lavori pubblici". A mero titolo esemplificativo le varianti, non essendo un istituto di derivazione comunitaria, sono disciplinate dall'articolo 51 della legge provinciale n. 26/93

sia nel caso di appalti di importo superiore che inferiore alla soglia comunitaria; in materia di risoluzione del contratto, in quanto istituto non disciplinato dalla normativa provinciale, si applica la normativa statale per effetto dell'art. 64 della L.P. 26/93.

Il D.Lgs. 163/2006 è stato pubblicato nella G.U. n. 100 di data 2 maggio 2006 (Supplemento ordinario n. 107/L) ed è entrato in vigore il 1 luglio 2006.

L'articolo 256 del D.Lgs 163/2006 individua partitamente le disposizioni abrogate a far data dall'entrata in vigore del nuovo Codice: in particolare, si evidenzia che risulta integralmente abrogata la legge Merloni (legge 109/94) e alcuni articoli del D.P.R. 554/99; restano integralmente vigenti il D.P.R. 34/2000 in materia di qualificazione delle imprese e il D.M. 145/2000 recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici.

La Legge 4 agosto n. 248, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", ha implicitamente abrogato ed integrato le disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, rispettivamente in materia di corrispettivi tariffari minimi inderogabili ed in materia di tutela dei lavoratori.

La legge 12 luglio 2006 n. 228, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 maggio 2006, n. 173, recante "proroga di termini per l'emanazione di atti di natura regolamentare" ha differito al 1 febbraio 2007 l'entrata in vigore dei alcuni articoli e/o commi del D. Lgs. 163/2006, puntualmente individuati nel commento.

Si evidenzia infine che secondo l'art. 253, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, le disposizioni del nuovo codice si applicano alle procedure e ai contratti i cui bandi, avvisi o inviti senza previa pubblicazione del bando siano pubblicati o spediti successivamente all'entrata in vigore del medesimo Codice.

Per informazioni in materia rimangono a disposizione l'Ufficio Appalti del Servizio Appalti, contratti e gestioni generali (tel. 0461/496444), il Dipartimento Lavori Pubblici, Trasporti e Reti della Provincia Autonoma di Trento (tel. 0461/497558), e il Consorzio dei Comuni Trentini (tel. 0461/987139).

Si ricorda che la presente circolare è visionabile anche all'indirizzo internet www.appalti.provincia.tn.it.

Ringrazio dell'attenzione e colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

- Silvano Grisenti -

